

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(Integrazione al PTOF, settembre 2020)



FINALITÀ

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in didattica digitale integrata a livello di Istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli allievi più fragili. Definisce inoltre le modalità di realizzazione di tale didattica garantendo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La presente integrazione sarà in vigore dal giorno successivo all'approvazione del Consiglio di Istituto e sarà efficace dal primo giorno di, eventuale, ritorno alla didattica a distanza.

Nel caso in cui singoli alunni o gruppi di alunni, dovessero essere costretti per motivi sanitari legati all'emergenza COVID-19 a restare a casa per lunghi periodi, la scuola predisporrà, per quanto possibile, gli strumenti necessari affinché questi studenti possano seguire da casa in diretta streaming, con eventuali opportuni adattamenti, quanto si svolge in classe.

Nel caso in cui tutta la classe dovesse essere posta in regime di quarantena, si attiverà quanto previsto dalla presente integrazione al PTOF compatibilmente con l'organizzazione scolastica che, nello stesso periodo, continuerà con la didattica in presenza con le altre classi.

DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

La didattica digitale integrata è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti. La stessa si avvale di piattaforme web e strumenti digitali per la costruzione dei saperi.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuova situazione emergenziale, a tutti alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Le attività di DDI sono da considerarsi a tutti gli effetti come le attività in presenza. A titolo esemplificativo ne consegue che le assenze o i ritardi dovranno essere giustificati e avranno le stesse conseguenze

previste dal d.lgs. 62/2017; la valutazione degli apprendimenti e del comportamento avranno lo stesso valore normativo di quanto avviene in presenza.

PIATTAFORME PER LA DDI

Le piattaforme per la didattica a distanza utilizzate all'interno dell'Istituzione Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius 1 sono costituite principalmente dal Registro elettronico Spaggiari e dalla GSUITE for Education.

Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

Più nel dettaglio:

- Per l'assegnazione di compiti, esercizi e per fissare verifiche scritte e orali tutti i docenti useranno lo strumento "Agenda" del registro elettronico;
- Per le video lezioni in sincrono tutti i docenti useranno l'applicazione Meet (GSuite) mediante accesso (sia dei docenti che dei discenti) con l'account istituzionale;
- Per lo scambio di documenti, assegnazione e restituzione compiti e tutto quanto ritenuto opportuno dai docenti, verrà usata l'applicazione Classroom (GSuite) mediante accesso (sia dei docenti che dei discenti) con l'account istituzionale.

DDI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

La didattica digitale integrata si realizza mediante l'uso di un account istituzionale, del Registro elettronico Spaggiari (RE) e del sistema di GSUITE for Education di Google.

Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola primaria e secondaria di I grado è provvisto di un account. Per gli alunni della scuola dell'infanzia l'account sarà attivato nel caso di ritorno alla DAD o su formale richiesta della famiglia.

Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche a distanza avvengono attraverso questo account e mediante l'uso del Registro elettronico. Nel rispetto delle disposizioni del DM 89 del 7 agosto 2020 e di quanto previsto dalla presente integrazione, le scelte delle metodologie didattiche attengono alla libertà di insegnamento nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e delle pari opportunità.

Gli strumenti di comunicazione scelti dall'Istituzione sono funzionali al ripristino della relazione educativa e alla ricostruzione di un clima di fiducia per promuovere i processi formativi.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI IN DDI

Il dirigente, coadiuvato da alcuni docenti, predispone un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline e che viene comunicato a docenti ed alunni.

Tale orario è costituito da unità orarie di 45 minuti (nominate in seguito "unità orarie") che, a discrezione del docente e/o per esigenze didattiche, possono essere di durata eventualmente minore. Ad ogni segmento didattico deve seguire una pausa di almeno 10-15 minuti.

Nell'ambito del proprio orario i docenti organizzano attività a distanza secondo l'impostazione metodologica che ritengono più efficace, scegliendo gli strumenti più appropriati tra quelli indicati dalla scuola. Essi sono tenuti comunque a verificare per ogni lezione effettuata che gli studenti svolgano le attività assegnate, registrando la presenza e la consegna dei compiti previsti.

La fascia oraria è di norma antimeridiana. Eccezionalmente possono essere anche pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione. Eventuali problemi di connessione da parte degli alunni dovranno essere tempestivamente comunicati ai docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni venerdì sono inserite, sull'agenda del registro elettronico, le attività settimanali della settimana successiva. Materiali e documenti potranno essere caricati sulla classroom della sezione tenendo conto dei vari campi d'esperienza, in modo tale da facilitare la gestione del materiale da parte delle famiglie.

Vengono inoltre proposti video, tutorial, messaggi vocali e schede didattiche, queste ultime soprattutto per i bambini dell'ultimo anno.

Al fine di garantire un'efficace interazione scuola/famiglia, dovranno essere realizzate, in accordo con i rappresentanti dei genitori e/o i genitori stessi, almeno due incontri Meet per docente durante la settimana.

È preferibile che le sezioni siano divise in almeno due gruppi (per ogni gruppo sono garantiti due incontri Meet). In questo modo i bambini e i genitori, se lo desiderano, possono interagire con le proprie insegnanti e avere un riscontro delle attività svolte.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti assicurano almeno quindici unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci unità orarie per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari.

I docenti possono prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella scuola primaria, di norma, il calendario scolastico prevederà tre unità orarie al giorno, con un intervallo tra i diversi segmenti di almeno 10 -15 minuti.

Durante la settimana sono svolte le seguenti video lezioni in diretta che assicurano un monitoraggio del percorso formativo progettato da ogni docente:

- almeno 3 video lezioni in modalità sincrona di italiano, francese, matematica e scienze;
- almeno 1 video lezione in modalità sincrona di inglese, storia, geografia e religione;
- almeno 1 video lezione in modalità sincrona di musica o arte e educazione fisica o tecnologia.

Possono essere inoltre previste differenziazioni nella quantità di lavoro, in termini sia di recupero (riduzione, semplificazione), sia di potenziamento (maggiore quantità o complessità). Tali differenziazioni devono essere motivate al Dirigente Scolastico.

La comunicazione docenti/discenti e gli inviti alla partecipazione alle attività didattiche avvengono attraverso la mail istituzionale; la consegna delle attività didattiche/compiti, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la piattaforma Google Classroom, solo in forma residuale attraverso la mail istituzionale.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, i docenti assicurano almeno diciassette unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Possono prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La comunicazione docenti/discenti e gli inviti alla partecipazione alle attività didattiche avvengono attraverso la mail istituzionale; la consegna delle attività didattiche/compiti, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la piattaforma Google Classroom, in forma residuale attraverso la mail istituzionale.

Durante la settimana sono svolte le seguenti video lezioni in diretta, che assicurano un monitoraggio del percorso formativo progettato da ogni docente:

- almeno 3 video lezioni in modalità sincrona di italiano, francese, matematica e scienze;
- almeno 1 video lezione in modalità sincrona di inglese, storia, geografia, tecnologia, musica, arte, educazione fisica e religione.

Attività di potenziamento e di recupero sono valutate da ogni singolo consiglio di classe in base alle osservazioni del processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Tale nuova formulazione sarà inserita nel sito web istituzionale.

Ogni docente cura la coerenza fra la progettazione e la descrizione delle attività didattiche indicate nel Registro elettronico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel rispetto della libertà di insegnamento costituzionalmente riconosciuta, si invitano i docenti delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado ad utilizzare metodologie di insegnamento che si adattano meglio di altre alla didattica a distanza, quali ad esempio: *la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate*. Queste metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e

partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione per gli alunni e le famiglie, i compiti devono essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto. I compiti assegnati devono essere di tipologia e difficoltà tali da non prevedere l'intervento dei genitori o di altre figure.

I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli.

In alcun modo i genitori devono sostituirsi ad essi nello svolgimento dei compiti, ma sono invitati a promuovere, nel rispetto dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti di DAD.

VALUTAZIONE

Anche in riferimento alle attività in didattica digitale integrata, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun allievo, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione delle attività svolte con la didattica a distanza è pertanto:

- centrata sui processi e i risultati di apprendimento;
- formativa ed educativa in coerenza con le Indicazioni nazionali;
- finalizzata allo sviluppo dell'identità personale;
- promotrice dell'autovalutazione di studentesse e studenti, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- integrata dalla descrizione dei processi.

I docenti utilizzano criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF tenendo conto di quanto segue:

- rispetto delle regole condivise nella classe virtuale / durante le video lezioni,
- rispetto della puntualità nelle video lezioni;
- rispetto delle scadenze e consegna puntuale dei lavori per i quali è richiesto l'invio;
- rispetto delle indicazioni operative fornite dal docente e cura nello svolgimento degli elaborati richiesti;
- regolarità dell'impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e costruttiva alle attività on line;
- partecipazione ai colloqui e alle verifiche effettuati tramite Meet, alla presenza di due o più studenti, per avere un riscontro di quanto appreso.

Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica (cartella su Drive divisa per discipline creata dal team docenti o dal coordinatore di classe).

Il numero delle verifiche scritte e orali sarà sensibilmente inferiore a quelle previste durante le attività didattiche in presenza.

PRESENZE

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia.

Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà segnalazione alla famiglia attraverso il registro elettronico nella sezione personale e successivamente alla segreteria della scuola per gli adempimenti di competenza.

INCLUSIONE

In riferimento agli allievi con disabilità, i docenti e gli operatori di sostegno assicurano l'interazione a distanza con l'alunno diversamente abile e tra l'alunno con disabilità e i compagni di classe nonché con gli altri docenti del consiglio di classe, anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso.

In ogni caso, sulla base del PEI, i docenti di classe ed i docenti di sostegno, programmano le attività didattiche degli alunni con disabilità adattando eventualmente i materiali didattici.

In relazione agli alunni in possesso di diagnosi DSA, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti o dal consiglio di classe, gli insegnanti fanno riferimento ai rispettivi PDP ed utilizzano, per quanto possibile, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste. I docenti garantiscono, inoltre, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Gli alunni e le famiglie sono consapevoli del fatto che di tale materiale deve essere fatto un uso esclusivamente personale.

CONNESSIONE E COLLEGAMENTI

Docenti ed alunni provvedono ad uniformarsi alla didattica digitale integrata con propri mezzi e collegamenti in rete. L'Istituzione predispone un monitoraggio per gli alunni che non dispongono di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad Internet. Compatibilmente con le dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione scolastica, vengono di conseguenza attivati i provvedimenti di competenza per la consegna di device e di chiavette disponibili, al fine di garantire a tutti gli alunni la partecipazione alle video lezioni.

ANIMATORE DIGITALE E AIUTANTE TECNICO DELL'ISTITUZIONE

L'animatore digitale e l'aiutante tecnico dell'Istituzione garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche, all'interno del Drive della scuola, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

FORMAZIONE DIGITALE

Poiché la formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per la realizzazione del Piano di DDI, per il miglioramento e per l'innovazione del sistema didattico educativo, la scuola, attraverso il supporto dell'animatore digitale e della funzione strumentale digitale, assicura con priorità la formazione dei docenti sulle piattaforme in uso all'interno dell'Istituzione stessa.

Parimenti, anche gli alunni della scuola primaria e secondaria saranno formati dai docenti di tecnologia durante i primi mesi di scuola per implementare le proprie competenze informatiche nell'uso degli strumenti individuati dall'Istituzione scolastica quali funzionali alla realizzazione della DDI.